

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 ottobre 2024, n. 544

[ID VIP 10209] - Parco eolico denominato "Minervino", con dismissione degli attuali 9 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Minervino Wind S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessità di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 167950 del 19.10.2023, acquisita in pari data al prot. n. 17592 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 17784 del 23.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 18254 del 27.10.2023, con la quale il Comune di Andria ha espresso parere favorevole, evidenziando peraltro la necessità delle integrazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 19081 del 10.11.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bat, ha espresso parere non favorevole di compatibilità ambientale;

- nota prot. n. 187584 del 16.04.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10209, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "Minervino", con dismissione degli attuali 9 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Minervino Wind" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni

- lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10209.pdf - 6e4c7feae479f04c0c5a55e1b7cb93eb0ff9aca2bb069ce74ee4cc9bc8ea35ff

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti
PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	ID VIP 10209
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto di integrale ricostruzione ("repowering") dell'impianto eolico denominato "Minervino", con dismissione degli attuali 9 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	Minervino Wind S.r.l.

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10141/14922>.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto prevede l'integrale ricostruzione ("repowering") dell'impianto eolico denominato "Minervino", con dismissione degli attuali 9 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale ricadenti anche nel Comune di Andria (BT). L'impianto attualmente esistente è collegato alla rete elettrica nazionale tramite la sottostazione 380/150kV denominata "Andria Terna", ubicata nel comune di Andria (BT). Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- Dismissione di n°9 aerogeneratori esistenti;
- installazione di n°5 aerogeneratori WTG tripala ad asse orizzontale di potenza nominale 7.2 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore. Tali piazzole saranno di cantiere, per consentire l'installazione della gru e parti dell'aerogeneratore e diventeranno successivamente definitive con dimensioni ridotte e serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi.

- Adeguamento/realizzazione di cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori appartenenti allo stesso campo;
- Adeguamento/realizzazione del cavidotto interrato di collegamento alla sottostazione di consegna/trasformazione Utente "SSEU" (AT/MT) di proprietà della società proponente, ubicata all'interno dei confini amministrativi del Comune di Andria (BT), in prossimità della esistente stazione elettrica TERNA;
- realizzazione di opere elettromeccaniche all'interno della esistente SOTTO STAZIONE UTENTE di connessione e consegna AT/MT per l'innalzamento della tensione dell'energia elettrica prodotta dal parco eolico a 150kV;
- adeguamento del collegamento esistente in antenna AT 150kV per il trasporto dell'energia elettrica dalla SOTTO STAZIONE UTENTE di connessione e consegna AT/MT allo stallo dedicato della stazione TERNA Spa per il collegamento alla RTN.

Il punto di connessione alla rete sarà il medesimo di quello ove risulta connesso l'impianto eolico oggi in esercizio e per cui è stata inoltrata richiesta di modifica della connessione alla RTN dagli attuali 18 MW ad una potenza complessiva nominale pari a 36 MW. L'impianto è attualmente collegato alla rete elettrica nazionale tramite la sottostazione 380/150kV denominata "Andria Terna", ubicata nel comune di Andria (BT).

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Gli aerogeneratori attualmente presenti hanno turbine con rotore a tre pale con un diametro 82 m, altezza base mozzo di 80 m, altezza massima alla punta della pala sarà di 121 m e sviluppano una potenza di 2 MW. Il progetto prevede un parco eolico costituito da n°5 (WGT) aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 7,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 121 m. L'altezza massima alla punta della pala sarà di 200 m.

La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in cemento armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 24 m con altezza variabile da mt 0,90 a mt 2,75 fino ad una circonferenza concentrica del diametro di mt 6,00. A partire da detta circonferenza, si avrà uno spessore costante della platea fino al centro pari a 3,35 m. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio.

Inquadramento urbanistico

Le aree in progetto rientrano nei territori del comune di Minervino Murge (BT) e dista 5 km da Minervino Murge e 14 km da Canosa. In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	COMUNE	Estremi catastali		Coordinate WGS84 UTM 33N	
		Fg.	P.IIa	E	N
1	Minervino Murge	68	185	596941	4551622
2	Minervino Murge	68	174	595947	4551324
3	Minervino Murge	68	174	595496	4550603
4	Minervino Murge	68	168	596785	4550607
5	Minervino Murge	68	121	596453	4549969
SSE UTENTE	Andria	63	339	603098	4563276

Dal P.D.F. del Comune di Minervino Murge risulta che particelle catastali del catasto dei terreni del Comune di Minervino Murge site al Fg.68 Ptc 121, 168, 174, 185 hanno destinazione urbanistica "Zona Agricola" come da asseverazione allegata al progetto. La Sotto Stazione Utente (SSEU) sita nel comune di Andria al Fg. 63 Ptc 339 secondo il PRG vigente ricade in "Zona E2- Zone agricole coltivate"

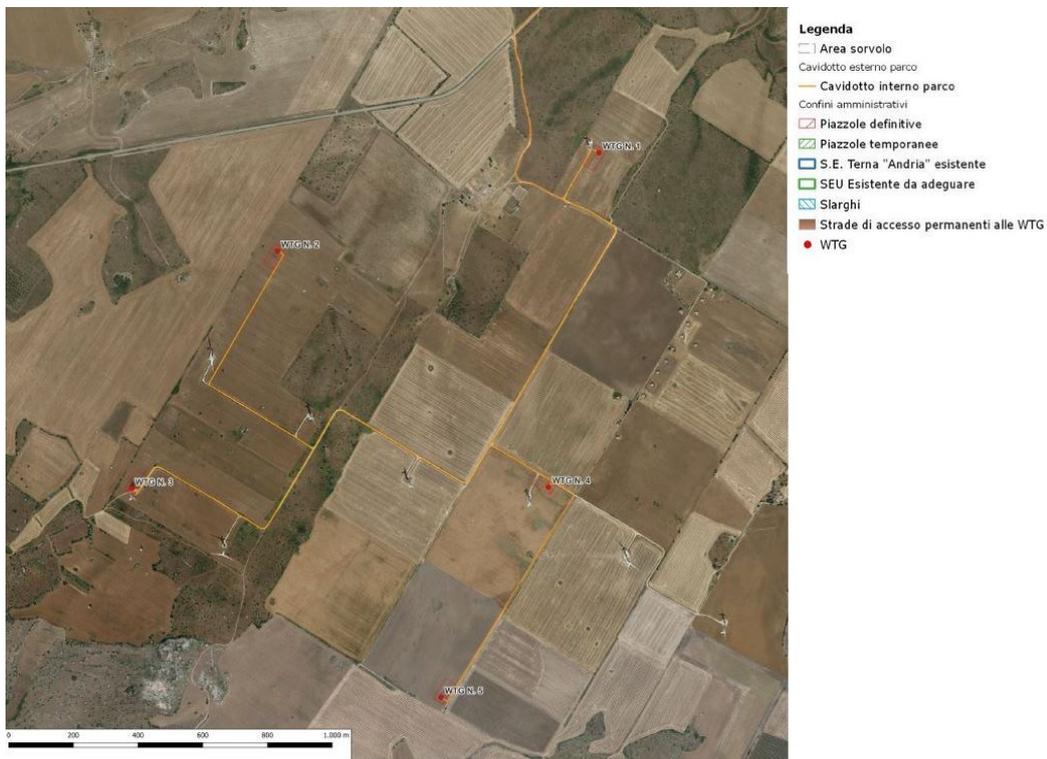


Figura 01: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico con gli aerogeneratori WTG



Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico esistente con gli aerogeneratori WTG

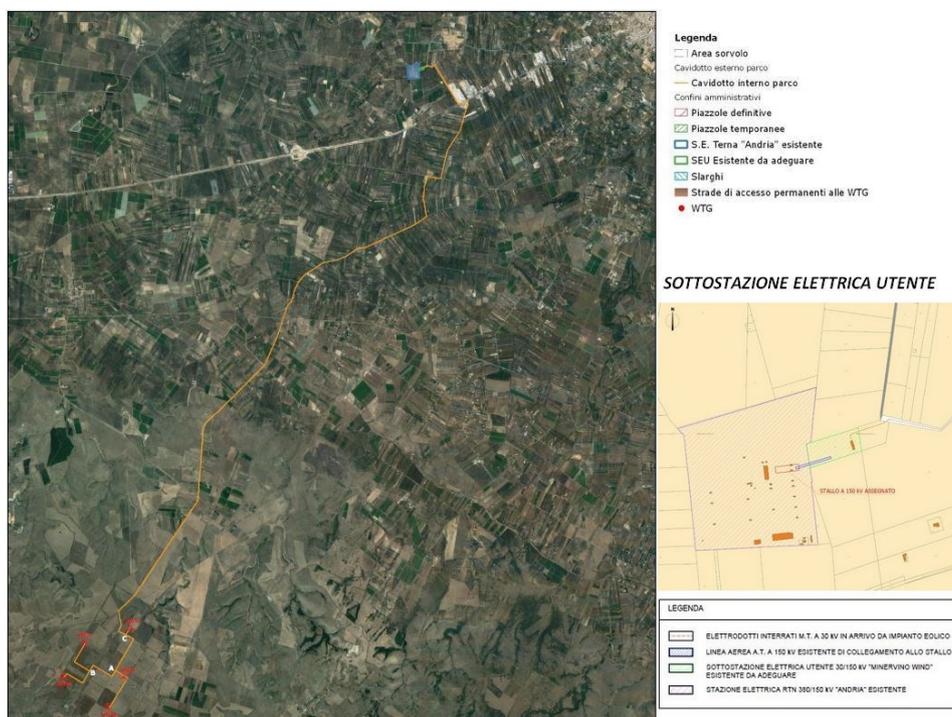


Figura 03: Inquadramento su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori, cavidotto e stazione SSEU

3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

In riferimento alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area oggetto del progetto è **idonea** all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Eolico) in ottemperanza dell'articolo 20, comma 8 **lett. a)**. L'area oggetto del progetto è interessata da impianti generati della stessa fonte e trattasi di potenziamento di impianto. Saranno sostituiti 9 aerogeneratori della potenza di 2 MW con 5 della potenza di 7.2 MW. Dalla Relazione "KE4CID8_Studio di incidenza Ambientale" si ricava che **l'impianto eolico esistente occupa una superficie di circa 3 ha** data dalle n. 9 piazzole permanenti, dalle strade di accesso, dalla cabina di utenza e dalla sottostazione. **L'impianto eolico del progetto REPOWERING, in fase di esercizio, occuperà una superficie di circa 1,5 ha** data dalle n. 5 piazzole permanenti, dalle strade di accesso, dalla cabina di utenza (0,004 ha) e dalla sottostazione. L'impianto in progetto prevede quindi una riduzione della superficie occupata pari al 50%.

4. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori interseca il vincolo diretto del PPTR.

- Componenti delle Aree Protette

▪ Ulteriori contesti paesaggistici – Siti di Rilevanza Naturalistica :

ZPS_ZSC - Murgia Alta - Cod IT9120007 (ricade su tutti gli aerogeneratori);

e lambisce il vincolo **Parchi nazionali e riserve naturali statali**: Parco Nazionale Dell'alta Murgia L. n. 426 del 09.12.1998 – Cod EUAP0852 – Decreto DPR 10.03.2004, GU n. 152 del 1.07.2004 (Esterna all'area)

Nell'area di circa 3 km intorno all'impianto si segnalano diverse masserie e vincoli come semplici segnalazioni architettoniche:

- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici :**

▪ **Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazioni Architettoniche**

- 1) MASSERIA SARDARONI - Cod. MSF22028 - Torre Costiera;
- 2) MASSERIA CAPUTI - Cod . MSF22026 - Torre Costiera;
- 3) POSTA FRIULI – Comune Andria - Cod PAA28506;
- 4) MASSERIA MARTINELLI – Cod MSF22027 – Trabucco;
- 5) MASSERIA CATERINA – Cod MSF22030 – Torre;
- 6) MASSERIA DI PALMA – Cod MSF22029 ;

- **Are e appartenenti alla rete dei tratturi:** Regio Tratturello Montecarafa Minervino N°67 Clas A;
- **Strade a valenza paesaggistica:** SP230, SP149, SP43 BA, SP155, SP 174 BA, SP234, SP138.

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**

- ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER - Lama del Tuono ;
- ✓ Vincolo idrogeologico

- **Componenti delle Aree Protette:**

- ✓ **Parchi nazionali e riserve naturali statali:** Parco Nazionale Dell'alta Murgia
- ✓ **Siti di Rilevanza Naturalistica :** ZPS_ZSC - Murgia Alta - Cod IT9120007

- **Componenti delle Aree Protette: Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**

- ✓ Tratturello Via Traiana N°94 - Classe B;
- ✓ Regio Tratturello Canosa Ruvo N°19 - Classe A;

Dalle relazioni allegate si evince che lungo i tratti di attraversamento dei corsi d'acqua il cavidotto verrà realizzato con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata T.O.C.

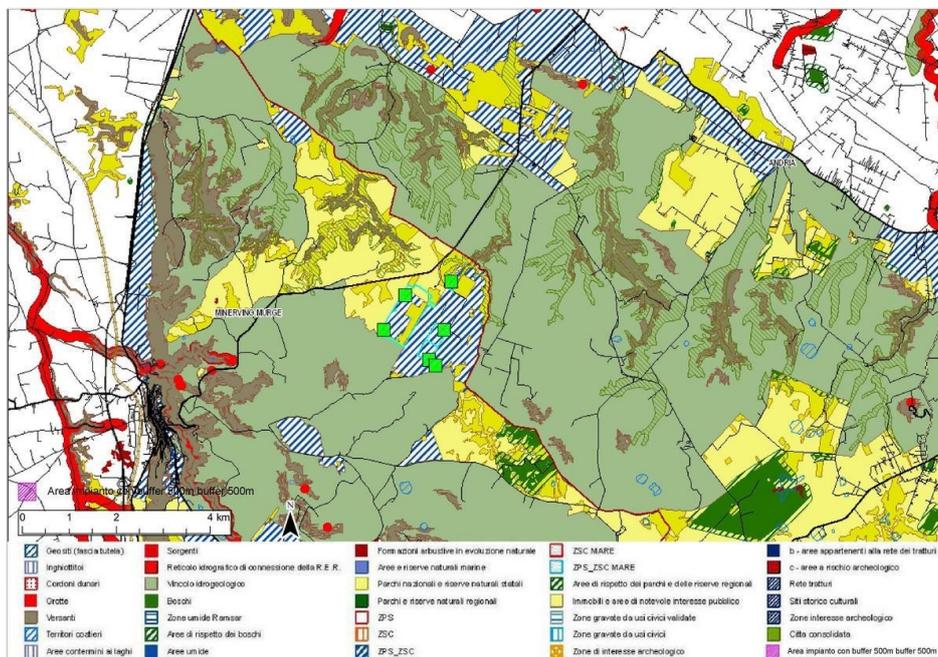


Figura 04: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con i vincoli delle componenti Geomorfologiche, Idrogeologiche, Botanico Vegetazionali, Componenti delle Aree protette

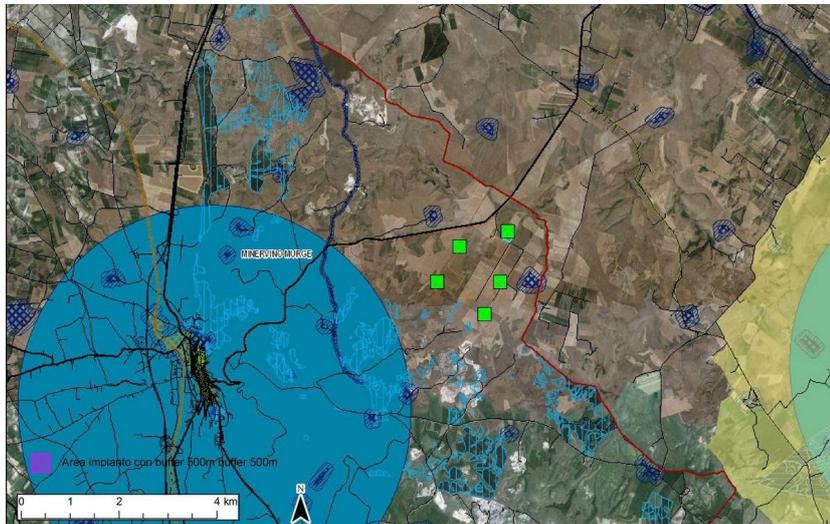


Figura 05: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con i vincoli delle componenti Culturali ed Insediative

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Are Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

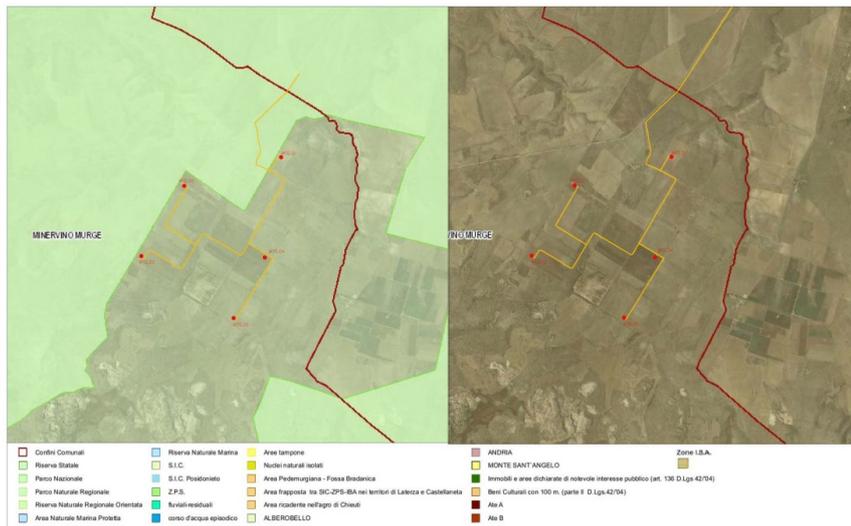


Figura 06: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto: Zona con vincolo ZPS/SIC e Aree protette Nazionali-Regionali a dx e vincolo IBA a sx

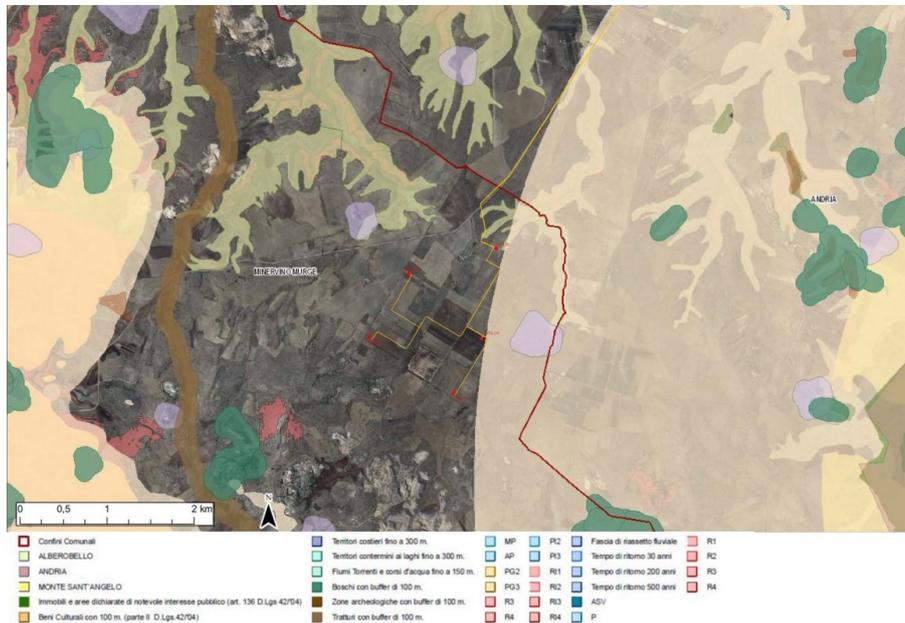


Figura 07: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto

Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori ricadono in **area con vincolo Z.P.S./S.I.C.** - Murgia Alta - Cod IT9120007 e nel **vincolo I.B.A.** (IBA135) e lambiscono invece il vincolo Aree Protette nazionali-Regionali con il Parco Nazionale Dell'alta Murgia Cod EUAP0852. Per tali motivazioni il progetto ricade tra le aree non idonee . (Fig. 06)

Dall'analisi della cartografia (Fig.08) si evince che tra l'area vasta di studio con buffer 10 km dagli aerogeneratori di progetto e 20 km, è presente la **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Valle Ofanto – Lago di Capacciotti"** IT9120011 che si estende in direzione sud-ovest/nord-est, da cui l'aerogeneratore più vicino (WTG2) disterà circa 15 km sud-est e circa 10 km ovest, lo stesso sito, coincide in gran parte con il **Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"** EUAP 1195, da cui l'aerogeneratore più vicino (WTG2) disterà circa 10 km ovest.

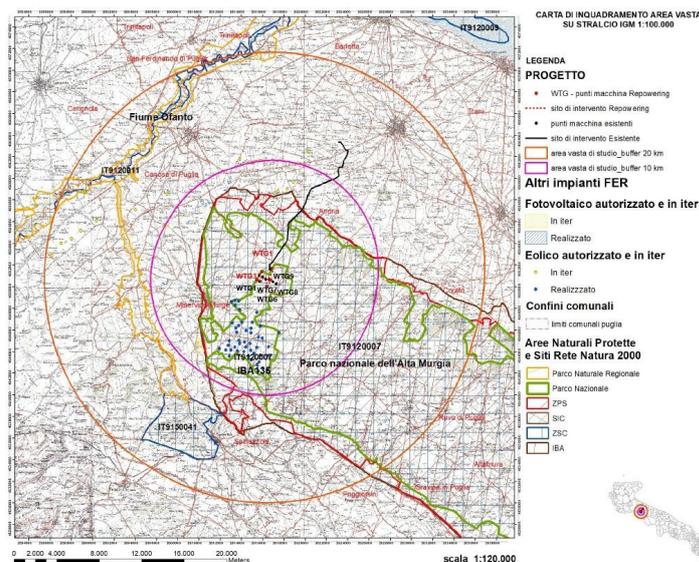


Figura 08: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Fig.09).

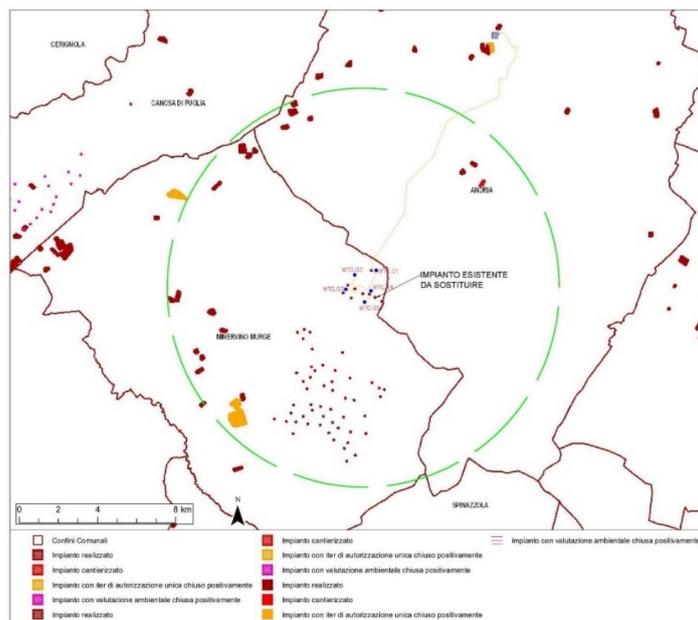


Figura 09: Area dell'impianto con indicazione delle aree con altri impianti FER da Cartografia del SIT Puglia

Dalla cartografia consultabile risulta sul SIT Puglia risulta che nel raggio di 10 km sono presenti numerosi impianti già realizzati:

- **Eolico:** sono presenti **59 torri eoliche**, di cui **45 esistenti** e **14 in iter autorizzativo**, tutte ubicate a distanza superiore di **2,5 km dagli aerogeneratori di progetto**;
- **Fotovoltaico:** sono rilevati **21 impianti** di cui **18 esistenti**.

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede il rifacimento di un parco eolico esistente con sostituzione degli attuali 9 aerogeneratori con 5 nuovi di potenza maggiore. Quindi risulta parzialmente soddisfatto tale requisito perché contestualmente alla riduzione degli aerogeneratori e quindi al consumo di territorio vi è un aumento delle dimensioni dell'aerogeneratore, in particolare dell'altezza e della sezione della torre rispetto agli esistenti;
- d) il progetto consta nel rifacimento di un impianto eolico esistente. Pertanto si ritiene contemplato il requisito previsto circa riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

- e) risulta assente una integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- f) il progetto riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi poiché è prevista la sostituzione degli attuali aerogeneratori con nuovi modelli dalle caratteristiche più performanti e di potenza maggiore;
- g) Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Viabilità

Per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli. Verrà utilizzata la viabilità esistente adeguandola e verranno create solo alcune strade per raggiungere gli aerogeneratori. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 60 m. Inoltre dovranno avere pendenze e inclinazioni laterali trascurabili. Tali allargamenti verranno poi rimossi o ridotti dopo la fase di cantiere.

Solo alcune strade di accesso al parco eolico esistente e al futuro parco eolico oggetto di repowering, saranno interessate da interventi di adeguamento che interesseranno porzioni di aree destinate a pascolo. In particolare la strada di accesso al parco dalla SP155, e la strada interna al parco esistente che collega la WTG5, la WTG4 e la WTG2 interessano aree marginali di fasce/porzioni di habitat a pascolo naturale di interesse conservazionistico.

Shadow Flickering Evoluzione Dell'ombra

Nella relazione dedicata è stata analizzata l'evoluzione dell'ombra prodotta dall'impianto esistente e da quello in progetto. Dall'analisi della cartografia e relazioni tecniche si evince che sono presenti 8 edifici abitabili nell'area e per quanto riguarda l'impianto attualmente esistente la torre WTG8 genera un'area di shadow flickering su tali edifici con zone di ombre per una durata compresa tra le 25 e 140 ore/anno. Considerando invece i nuovi aerogeneratori e la loro dislocazione si evince che non sono presenti edifici classificati come ricettori in corrispondenza delle aree di shadow flickering indotte dalle WTG di progetto.

Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione "KE4CID8_Gittata Massima degli Elementi rotanti" sono illustrate le valutazioni che hanno permesso di dimostrare che la massima gittata degli elementi rotanti dell'aerogeneratore (280mt) è inferiore alla distanza di ciascun aerogeneratore da edifici o strade, pertanto, non ci sono problemi di sicurezza legati a questo aspetto.

Impatto Acustico

Nella relazione "KE4CID8_Studio di impatto acustico" è stata condotta un'analisi di comparazione tra i livelli di rumore tra l'impianto esistente e quello in progetto. Dall'analisi dei risultati della simulazione e dall'analisi dei risultati delle misure, è possibile osservare il rispetto dei limiti di legge.

Si osserva però che l'analisi del rumore sull'impianto esistente è stata effettuata in un solo punto centrale tra le WTG in ore diurne dalle 18:56 alle 19:28 in una giornata priva di vento ed è risultata di $Leq = 53$ dB(A). Tale valore si riferisce alle WTG ferme quindi il dato risulta poco attendibile.

Visibilità

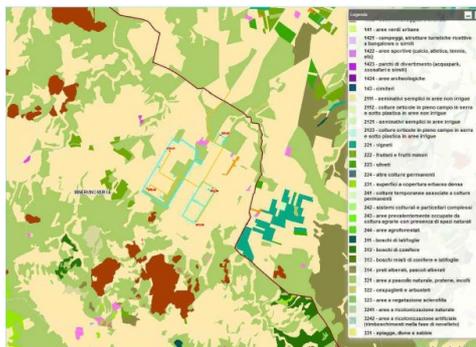
Nella relazione "KE4CID8_Analisi degli impatti cumulati" si afferma che l'impianto non sarà visibile dal centro storico del paese Minervino Murge distante soli 5 km. Inoltre da analisi della cartografia relativa all'uso del suolo si deduce che la presenza locale di alberature ad alto fusto nella parte nord-est contribuisce fortemente a limitare la visibilità dell'impianto, riducendo drasticamente l'impatto visivo in generale.

All'interno della zona AVI sono presenti numerose strade panoramiche ed a valenza paesaggistica e punti panoramici su cui è stato condotto lo studio di visibilità. Tra questi si ha:

- ✓ Castel del Monte (Sito UNESCO): l'impianto sarà visibile dal castello ma non dal bosco;
- ✓ Bel Vedere Minervino Murge: l'impianto non sarà visibile dal centro storico, sono presenti altri impianti del dominio più vicini;
- ✓ Monte Guardianello: Dal punto panoramico sono presenti altre macchine, notevolmente più vicine. L'impianto non si sovrappone agli altri impianti e non genera effetto selva;
- ✓ Strade Panoramiche e a Valenza Paesaggistica: le WTG saranno visibili quasi esclusivamente dalle strade provinciali panoramiche a nord-est dell'area di impianto in un raggio di circa 5km,

Vegetazione

Dalla consultazione della carta "Uso del suolo", si evince all'area in progetto risulta ad uso agricolo caratterizzate da Seminativi semplici in aree non irrigue. Solo una piccola parte interesserà Aree semi-naturali e naturali e in particolare Aree a pascolo, praterie e incolti. In particolare, solo le opere di adeguamento delle strade esistenti di collegamento tra la SP155 e la strada di accesso a WTG1 del progetto repowering (lunghezza 600 m e larghezza 1 m), e la strada tra gli aerogeneratori esistenti WTG2, WTG4 e WTG5 (lunghezza 580 m e larghezza 1 m) interesseranno una superficie di circa 0,1 ha interessata da habitat a pascolo di interesse conservazionistico.



Complessivamente il progetto a cantiere ultimato occuperà una superficie agricola a seminativo di circa 1,5 ettari e sarà necessario ripristinare all'uso del suolo precedente circa 4,5 ettari di superficie agricola a seminativo.

Par. 16.4) L'area dell'impianto ricade esclusivamente in aree agricole a seminativo, coltivate a cereali come frumento duro e tenero. Risultano comunque assenti nell'area vasta di studio, di Vigneti per la produzione di vini DOC, DOCG, IGP.

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per l'integrale ricostruzione ("repowering") dell'impianto eolico denominato "Minervino", con dismissione degli attuali 9 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale ricadenti anche nel Comune di Andria (BT) presentato dalla società proponente **Minervino Wind S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- area **IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. a;
- **rientra** tra le aree **NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010:
 - ✓ L'area oggetto di studio è ubicata all'interno della **ZPS** (Zona di Protezione Speciale "Murgia Alta" – IT 9120007) designata ai sensi della Direttiva 79/409, nonché **ZSC** (Zona speciale di conservazione "Murgia Alta" – IT 9120007) designato ai sensi del DM 28/12/2018 - GU 19 del 23-01-2019. L'area inoltre è ubicata a poche decine di metri dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, recentemente istituito con D.P.R. 10.3.2004 pubblicato in G.U. il 1° luglio 2004;
 - ✓ Area a **vincolo I.B.A.** (IBA135)

